

ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza d	della miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto	
Nome commerciale:	C - RESIN LAM – componente B
Tipologia chimica:	miscela
UFI	CSK5-K2CR-8TK4-ESTK
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza Resina epossidica ad elevato potere adesivo Uso sconsigliato: qualsiasi uso non specific	o per l'applicazione al supporto da rinforzare delle lamine LAM HS e LAM HM
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda	di dati di sicurezza
Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43046 Rubbiano di Solignano (PR) Tel +39 0525 4198

Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A.
	Via Correggio 3
	20149 Milano
	Tel +39 02 48011962
	Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Solignano (PR) Via Vittorio Veneto 30 tel +39 0525 4198
	Lentella (CH) Località Coccetta tel + 39 0873 32221
	Bojano (CB) Contrada Popolo tel +39 0874 772900
	Enna S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino tel +39 0935 950002
	Trezzo sull'Adda (MI) Via Achille Grandi 5 tel +39 02 90964141
	Melilli (SR)- S.P. 2 - Contrada S, Via Catrini, tel +39 0931 551500

Fax +39 0525 419988

Responsabile della
Scheda di dati di sicurezza:

GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE
Via Vittorio Veneto 30
43046 Rubbiano di Solignano (PR)
e-mail: reach@laterlite.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 9 80131 tel 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Tel. 800011858

### **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del R	Regolamento CE n° 1272/20	008 (CLP)

<u> </u>	<del>000 (0=: /</del>	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:







ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

Avvertenza:	pericolo							
Indicazioni di pericolo:	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.						
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.						
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.						
Consigli di prudenza:	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.						
	P260	Non respirare i vapori.						
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare						
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].						
	P264	Lavare accuratamente con acqua e sapone dopo l'uso.						
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico						
Contiene:	FORMALDEIDE, POLII	TRIMETILCICLOESILAMINA MERO CON BENZENAMINA, IDROGENATO C18-INSATURI, DIMERI, POLIMERI CON ACIDI GRASSI TALL-OIL E MINA						

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o SVHC in Candidate List in percentuale superiore a 0,1%. Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%. ACIDO SALICILICO

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Costituenti pericolosi	N° EINECS	N° CAS	N° di registrazione REACH	Classificazione CLP	Conc. [%]
QUARZO 0,1 - 0,3	238-878-4	14808-60-7		Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	45 – 47,5
3-AMINOMETIL 3,5,5- TRIMETILCICLOESILAMINA INDEX 612-067-00-9	220-666-8	2855-13-2	01-2119514687-32-xxxx	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,001% LD50 Orale: 1030 mg/kg	7-8
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, POLIMERI CON ACIDI GRASSI TALL-OIL E TRIETILENETETRAMMINA		68082-29-1		Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411	2,5 - 3
ALCOL BENZILICO	202-859-9	100-51-6	01-2119492630-38	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317	1,5 - 2
FORMALDEIDE, POLIMERO CON BENZENAMINA, IDROGENATO	603-894-6	135108-88-2	01-2119983522-33	Acute Tox. 3 H301, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 STA Orale: 100 mg/kg	1 – 1,5
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO INDEX 603-069-00-0	202-013-9	90-72-2	01-2119560597-27- XXXX	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 STA Orale: 500 mg/kg	1 – 1,5
TRIETILENTETRAMINA (TETA)	203-950-6	112-24-3	01-2119487919-13	Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 LD50 Cutanea: 1260 mg/kg	0,15 - 0,2



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

ACIDO SALICILICO	200-712-3	69-72-7	01-2119486984-17	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318	0,1 - 0,15
INDEX 607-732-00-5	200 7 12 0	0,72,7	01 211 9400 904 17	LD50 Orale: 891 mg/kg	0,1 0,10

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adequate per il soccorritore.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Riferirsi alla SEZIONE 4.1. Trattare sintomaticamente. Quando si contatta un medico portare con sè la SDS

#### **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### **EOUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Resina epossidica ad elevato potere adesivo per l'applicazione al supporto da rinforzare delle lamine LAM HS e LAM HM. Per utilizzi differenti e/o particolari, contattare l'Ufficio Commerciale di Laterlite S.p.A.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE)2017/2398; Direttiva

(UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva

98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2021

V-ACGIH	ACGIH 2	021							
				QUA	ARZO 0,1 - 0,	.3			
Valore limite di so	glia								
Tipo	Stato	TWA/	8h	STEL/1	5min	Note / Os	servazioni		
mg/m3			ppm	mg/m	3 ppm				
OEL	EU	0,1							
TLV-ACGIH		0,025							
			3-AMINOME	ΓIL 3,5,5-TR	IMETILCICLO	ESILAMINA			
Concentrazione pr	evista di n	on effetto	sull'ambiente -	PNEC					
Valore di riferim	ento in ac	qua dolce					0,06	mg/l	
Valore di riferim	ento in ac	qua marina	ì				0,006	mg/l	
Valore di riferim	ento per s	edimenti ir	acqua dolce				5,784	mg/kg/d	
Valore di riferim	ento per s	edimenti ir	n acqua marina				0,578	mg/kg/d	
Valore di riferim							3,18	mg/l	
Valore di riferim							1,121	mg/kg/d	
Salute - Livello der	rivato di no	on effetto -	DNEL / DMEL						
	E:	ffetti sui co	nsumatori			Effetti sui la	voratori		
Via di Esposizio	ne L	ocali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	a	cuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					0,526				
					mg/kg bw	/d			
Inalazione					· · ·	0,073		0,073	
						mg/m3		mg/m3	

oncentrazione prevista	a di non effet	to sull'ambiente	- PNEC					
Valore di riferimento	in acqua dolo	ce				0,004	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina						0	mg/l	
Valore di riferimento						434,02	mg/kg/d	
Valore di riferimento	per sediment	ti in acqua marina	а			43,4	mg/kg/d	
	Effetti su	o - DNEL / DMEL i consumatori			Effetti sui la			
	Effetti su	i consumatori		Sistemici			Locali	Sistemici
Via di Esposizione	Effetti sui Locali	i consumatori Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Via di Esposizione	Effetti su	i consumatori		cronici			Locali cronici	Sistemici cronici
	Effetti sui Locali	i consumatori Sistemici	Locali		Locali	Sistemici		
Via di Esposizione	Effetti sui Locali	i consumatori Sistemici	Locali	cronici 0,56	Locali	Sistemici		
Via di Esposizione Orale	Effetti sui Locali	i consumatori Sistemici	Locali	cronici 0,56 mg/kg/d	Locali	Sistemici		cronici
Via di Esposizione Orale	Effetti sui Locali	i consumatori Sistemici	Locali	cronici 0,56 mg/kg/d 0,97	Locali	Sistemici		cronici 3,9



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

		ALCOL B	ENZILICO				
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STE	L 15 min	Note osservazio	
·		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	BGR	5					
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE	11
HTP	FIN	45	10				
NDS/NDSCh	POL	240					
Concentrazione previs	ta di non effetto sull'amb	iente - PNEC					

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMET	ILE) FENOLO	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,084	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0084	mg/l

			TRIETILEN	ITETRAMINA (	ТЕТА)			
Concentrazione prevista	a di non effe	tto sull'ambiente -	PNEC		•			
Valore di riferimento	in acqua do	lce				0,068	mg/l	
Valore di riferimento	in acqua ma	arina				0,068	mg/l	
Valore di riferimento	per sedimer	nti in acqua dolce				3,43	mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						0,343	mg/kg/d	
Valore di riferimento						9,73	mg/l	
Valore di riferimento	per il compa	artimento terrestre				0,683	mg/kg/d	
Salute - Livello derivato	di non effe	to - DNEL / DMEL						
	Effetti sı	ui consumatori			Effetti sui la	voratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		26		0,53				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione						6940		1,29
						mg/m3		mg/m3
Dermica	1,29						0,036	
	mg/cm2						mg/kg bw/d	

ACIDO SALICILICO									
Salute - Livello derivato	di non effet	to - DNEL / DMEL							
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale		1	VND	4					
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d					
Inalazione	NPI	NPI	NPI	NPI		5		5	
						mg/m3		mg/m3	
Dermica				1				1	
				mg/ kg bw/d				mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione

Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI

= nessun pericolo

identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

#### permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali					
a) Stato fisico:	liquido viscoso				
b) Colore:	bianco/beige				
c) Odore:	caratteristico, lievemente epossidico				
d) Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.				
e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile				
f) Infiammabilità:	non disponibile				
g) Limite inferiore e limite superiore di esplosività:	non disponibile				
h) Punto di infiammabilità	>60° C				
i) Temperatura di autoaccensione:	non disponibile				
j) Temperatura di decomposizione:	non disponibile				
k) pH:	non disponibile				
I) viscosità cinematica:	non disponibile				
m) solubilità:	non disponibile				
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non disponibile				
o) Tensione di vapore:	non disponibile				
p) Densità e/o densità relativa:	2,4 g/l				
q) Densità di vapore relativa:	non disponibile				
r) Dimensione delle particelle	Non applicabile				

## 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Attacca: rame, zinco, leghe di stagno.

#### ALCOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi inorganici concentrati.

#### ALCOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Evitare il contatto con: acidi forti, forti ossidanti.

#### ALCOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

ALCOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

## Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### Tossicità acuta

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

**BARIO SOLFATO** 

LD50 (Orale): > 3000 mg/kg Mouse

### 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

 $LD50 \ (Cutanea): $> 2000 \ mg/kg \\ LD50 \ (Orale): $1030 \ mg/kg \\ LC50 \ (Inalazione \ nebbie/polveri): $> 5,01 \ mg/l/4h$ 

## ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, POLIMERI CON ACIDI GRASSI TALL-OIL E TRIETILENETETRAMMINA

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

**ALCOL BENZILICO** 

 LD50 (Cutanea):
 2000 mg/kg Rabbit

 LD50 (Orale):
 1230 mg/kg Rat

 LC50 (Inalazione vapori):
 > 4,1 mg/l/4h Rat

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta media)

FORMALDEIDE, POLIMERO CON BENZENAMINA, IDROGENATO

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta media)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

 LD50 (Cutanea):
 > 1 ml/kg

 LD50 (Orale):
 2169 mg/kg

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta media)

TRIETILENTETRAMINA (TETA)

LD50 (Cutanea): 1260 mg/kg LD50 (Orale): 2140 mg/kg

**ACIDO SALICILICO** 

 LD50 (Cutanea):
 > 2000 mg/kg

 LD50 (Orale):
 891 mg/kg

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 > 0,9 mg/l/1 h

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosivo per la pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

<u>Cancerogenicità</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità riproduttiva

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:
ACIDO SALICILICO

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci 964 mg/l/96h

## 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

LC50 - Pesci 110 mg/l/96h EC50 - Crostacei 23 mg/l/48h EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 37 mg/l/72h NOEC Cronica Crostacei 3 mg/l

TRIETILENTETRAMINA (TETA)

LC50 - Pesci 420 mg/l/96h EC50 - Crostacei 24,1 mg/l/48h

ACIDO SALICILICO

 LC50 - Pesci
 1380 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 870 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 > 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei 10 mg/l

### F ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, POLIMERI CON ACIDI GRASSI TALL-OIL E TRIETILENETETRAMMINA

LC50 - Pesci 7,07 mg/l/96h Brachydanio rerio EC50 - Crostacei 7,07 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,34 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,5 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

### 12.2. Persistenza e degradabilità

BARIO SOLFATO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ALCOL BENZILICO Rapidamente degradabile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

NON rapidamente degradabile



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ALCOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,66

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari: Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni ecotossicologiche sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). Durante il trasporto, mantenere il prodotto in recipienti chiusi, al fine di evitarne la dispersione.

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 2735

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3-

AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE)

FENOLO)

IMDG: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-

AMINOMETHYL 3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 2

TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL) PHENOL)

IATA: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-

AMINOMETHYL 3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 2,4,6-

TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL) PHENOL)

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8





ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

8

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO IMDG: NO IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 856
Passeggeri: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 852

Disposizione speciale: A3, A803

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

## Revisioni:

La revisione 0 è la prima stesura della presente SDS

## Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2 Tossicità per la riproduzione, categoria 2

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Classificazione della miscela: criteri di calcolo previsti dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
   Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)



ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Laterlite S.p.A. Via V. Veneto 30 43046 Rubbiano di Solignano (PR) **3** +39 0525 4198 **= +39 0525 419988** 

Data di emissione: 28.02.2024 Revisione n° 0

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

# L'utilizzatore

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leaai

e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.